

# UTIFAR<sup>2017</sup> NEVE



MADONNA  
DI CAMPIGLIO (TN)

Relais des alpes

26 FEBBRAIO - 5 MARZO 2017

CORSO ECM:

LE NUOVE DROGHE

E I LORO EFFETTI

Relatrice:

professoressa Luigia Trabace

farmacologa dell'Università di Foggia



# UTIFAR ESTATE<sup>2017</sup>

SARDEGNA

18 - 25 GIUGNO 2017



PUGLIA  
IBERHOTEL APULIA

2 - 9 SETTEMBRE 2017



2  
0  
1  
7

# SETTIMANE UTIFAR

CORSO ECM

12 CREDITI:

**"Le nuove droghe  
e i loro effetti"**

## MODULO ISCRIZIONE CORSO MADONNA DI CAMPIGLIO 2017 E PRENOTAZIONE ALBERGHIERA

Il sottoscritto ..... Luogo di nascita.....  
Iscritto all'ordine prov ..... N. .... e-mail .....

Data di nascita ..... C.F..... C.A.P.....  
Via ..... Città..... Prov. ....

### DATI PER LA FATTURAZIONE

Farmacia ..... Indirizzo.....  
Città..... Prov. .... P. iva.....  
Tel. .... Fax ..... Cell. ....

CONFERMA CHE PARTECIPERÀ AL CORSO DI AGGIORNAMENTO  SÌ  NO

CONFERMA CHE PARTECIPERÀ A UTIFAR NEVE CHE SI TERRÀ PRESSO RELAIS DES ALPES - MADONNA DI CAMPIGLIO - CON I SEGUENTI FAMILIARI O AMICI (INDICARE L'ETÀ PER I BAMBINI)

1- .....  
2- .....  
3- .....  
4- .....

Conferma la richiesta di sistemazione in:  CAMERA DOPPIA  CAMERA DOPPIA CON:  3° LETTO  4° LETTO  LETTINO O CULLA  CAMERA SINGOLA

### INDICARE IL NOME E COGNOME E CF DEL FARMACISTA CHE INTENDE PARTECIPARE AL CORSO DI AGGIORNAMENTO

Nome e Cognome..... Data di nascita .....

Luogo di nascita ..... C.F..... Iscritto all'ordine prov ..... N. ....

INVIARE LA SCHEDA VIA FAX AL NR. 080.9693131 OPPURE VIA EMAIL A [sergio.magliocchi@amors.it](mailto:sergio.magliocchi@amors.it) - TEL. 393-4888499  
È POSSIBILE INOLTRE PRENOTARE ONLINE ENTRANDO NEL SITO [WWW.AMORS.IT](http://WWW.AMORS.IT) -

**amors.it**  
consulenza per farmacisti

# 2017 SETTIMANE UTIFAR

CORSO ECM  
12 CREDITI:

"Le nuove droghe  
e i loro effetti"

relatrice:  
professoressa Luigia Trabace

# UTIFAR<sup>2017</sup> NEVE



MADONNA  
DI CAMPIGLIO (TN)

Relais des alpes

26 FEBBRAIO - 5 MARZO 2017

**Sono sempre più le persone che utilizzano farmaci e altre sostanze in commercio per cercare un effetto stupefacente. La professoressa Luigia Trabace, farmacologa dell'Università di Foggia affronterà un tema delicatissimo: l'abuso di farmaci per drogarsi a basso costo. Una nuova moda che il farmacista deve sapere monitorare. Uno spaccato della società moderna che occorre conoscere per svolgere al meglio la professione. Abbiamo chiesto alla professoressa Trabace una breve introduzione all'argomento.**

Citando Papa Francesco: "non abbiamo mai avuto più informazioni di adesso, ma continuiamo a non sapere che cosa succede", cresce sempre più repentinamente la consapevolezza, negli ultimi anni, della impossibilità a fronteggiare in maniera efficace il mercato delle nuove sostanze utilizzate a fini illeciti, diffuse soprattutto tra la popolazione giovanile. Il termine "smart drugs", o "droghe furbe", oggi comprende tutti quei composti di origine naturale o sintetica capaci di influenzare le performance

generali dell'individuo. Alcune di queste sostanze sono rappresentate da integratori alimentari, miscele di vitamine, aminoacidi, altre possiedono proprietà psicoattive. Tra le "smart drugs", molte sono rappresentate da "nootropi", sostanze in grado di stimolare le capacità cognitive. Ad oggi, accanto alla diffusione di prodotti più noti, il mercato illecito, e soprattutto il mercato telematico, propone molti prodotti di sintesi analoghi strutturali di diverse classi di sostanze psicoattive, come i nuovi "designer drugs", nuove fenetilamine, cannabinoidi sintetici, catinoni sintetici e analoghi degli inibitori delle fosfodiesterasi-5 o potenziatori delle performance sessuali e i principali componenti delle bevande energetiche o "energy drinks". Un ruolo importante giocano anche le cosiddette "trash drugs" o "droghe spazzatura", rappresentate da sostanze non utilizzabili ai fini medici, ma utilizzate soltanto in ambito ricreazionale, vendute come "droghe legali", prodotti chimici per la ricerca non per uso umano, fertilizzanti, sali da bagno o prodotti di scarto della ricerca farmacologica. Ciò che, purtroppo, desta particolare preoccupazione sono le sempre più numerose evidenze scientifiche che mostrano una prevalenza di consumatori tra i giovani e i giovanissimi, accomunati molto spesso dalla scarsa conoscenza degli effetti potenzialmente dannosi che derivano dall'utilizzo, spesso anche inconsapevole, di tali sostanze.

